

Anima Valore

Relazione Semestrale al 30.06.2026

LINEA SOLUZIONI

- Anima Valore 2026
- Anima Valore Multi-Credit 2027
- Anima Valore Corporate 2027
- Anima Valore High Yield 2027
- Anima Valore High Yield 2029
- Anima Valore High Yield 2030
- Anima Valore High Yield 2031

ANIMA SGR SPA

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Banco BPM S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Marcello Priori (indipendente)
<i>Amministratore Delegato e Direttore Generale:</i>	Saverio Perissinotto*
<i>Consiglieri:</i>	Roberto Arosio Davide Ricci (indipendente) Gianfranco Venuti Manuela Soffientini (indipendente) Natale Schettini Chiara Mio (indipendente)

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Claudia Rossi
<i>Sindaci effettivi:</i>	Gabriele Camillo Erba Tiziana Di Vincenzo Claudia Rossi
<i>Sindaci Supplenti:</i>	Nicoletta Cogni Paolo Mungo

Società di Revisione	Forvis Mazars S.p.A.
-----------------------------	----------------------

Depositario	BNP Paribas SA – Succursale di Milano
--------------------	---------------------------------------

*Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica dal 2 febbraio 2026

INDICE

NOTA ILLUSTRATIVA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DI ANIMA SGR	4
ANIMA VALORE 2026.....	10
ANIMA VALORE MULTI-CREDIT 2027	21
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	26
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2027	31
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029	36
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030	41
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031	46

NOTA ILLUSTRATIVA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DI ANIMA SGR AL 30 GIUGNO 2026

Forma e contenuto della Relazione Semestrale

La Relazione Semestrale è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale.

Mercati

Il 2026 ha registrato un avvio complessivamente positivo per le classi azionaria e obbligazionaria. Le prospettive di crescita globale, le decisioni delle Banche Centrali in relazione alle dinamiche macroeconomiche (Pil, inflazione e occupazione) e le tensioni geopolitiche hanno rappresentato i principali fattori di incertezza per i mercati finanziari. La crisi USA-Iran, esplosa con l'escalation bellica di fine febbraio, ha provocato la chiusura dello stretto di Hormuz, l'impennata dei prezzi energetici e forti turbolenze sui mercati. L'avvio delle trattative diplomatiche e il successivo accordo preliminare hanno favorito la cessazione delle ostilità, la riapertura dello stretto, il calo del prezzo del petrolio e della volatilità.

Nel primo semestre i mercati azionari hanno registrato performance complessivamente positive, ma differenziate a livello geografico. Alle penalizzazioni iniziali legate al conflitto si sono contrapposti il miglioramento del quadro geopolitico, i positivi risultati societari negli USA e il rinnovato ottimismo sull'AI, nonostante una correzione finale del comparto tecnologico. L'indice MSCI World in valuta locale ha segnato un guadagno di +9,6% (+10,3% MSCI World NTR in valuta locale). Positivi i principali mercati: Giappone +18,9%, Italia +11,3%, Area Euro +10,6%, USA +9,4%, Europa +8,8%, Regno Unito +5,6%; Mercati Emergenti +25,5%. A livello settoriale, hanno primeggiato la tecnologia (+21,6%), l'energia (+18%) e gli industriali (+15,6%), mentre i consumi discrezionali (-2,8%) e le telecomunicazioni (-0,3%) hanno evidenziato le performance più deboli. La volatilità azionaria è aumentata tra febbraio e marzo per poi ridursi progressivamente dopo l'accordo preliminare tra USA e Iran.

Gli indici obbligazionari hanno evidenziato risultati eterogenei. L'indice governativo globale total return ha registrato un modesto +0,17%, risentendo dell'orientamento restrittivo delle Banche Centrali, mentre le obbligazioni societarie investment grade e high yield hanno ottenuto rendimenti compresi tra +1,1% e +2,3%, sostenuti dal restringimento degli spread creditizi. L'indice governativo dei Paesi emergenti (in dollari Usa) ha riportato un dato di +2,7%. Al 30 giugno i rendimenti dei titoli decennali erano pari a circa 2,85% per il Bund, 4,46% per il Treasury e 3,6% per il BTP; lo spread BTP-Bund si è attestato a 77 punti base. Sui principali mercati governativi i ritorni sono stati pari a +0,96% per l'Italia, +1,27% per l'indice EMU, +0,43% per gli USA, +1,3% per la Francia, +1,37% per la Spagna, +1,16% per la Germania, +0,03% per il Regno Unito e -2,85% per il Giappone. La volatilità obbligazionaria è aumentata tra febbraio e marzo, per poi stabilizzarsi nella parte finale del semestre.

Al 30 giugno 2026, il cambio euro/dollaro si è attestato a 1,1414 (-2,74% da inizio anno), riflettendo il rafforzamento del dollaro favorito dalla politica della Federal Reserve e dall'ampliamento del differenziale dei tassi. Lo yen si è invece rafforzato grazie all'inasprimento della politica monetaria della Bank of Japan (EUR/JPY 185,65, +0,86%). Tra le materie prime, l'oro ha inizialmente raggiunto nuovi massimi, per poi chiudere il semestre a 4.026,26 dollari/oncia (-6,84% da inizio anno), penalizzato dall'apprezzamento del dollaro, dall'aumento dei rendimenti e dal calo della domanda. Il petrolio ha risentito dapprima della crisi tra USA e Venezuela e successivamente dell'escalation in Iran, con Brent e

WTI saliti oltre 118 e 112 dollari/barile, prima di ridiscendere a 72,9 e 69,5 dollari al 30 giugno (+20% e +21% da inizio anno). In rialzo anche altre materie prime, tra cui rame e alluminio.

Scenario

Negli Stati Uniti la crescita rimane sostenuta da una domanda interna solida: la spesa per servizi ha mantenuto un andamento positivo e, nonostante lievi revisioni al ribasso, gli acquisti finali privati sono stati tonici. I dati più recenti descrivono un'economia prossima al potenziale, senza segnali di surriscaldamento. L'inflazione core continua infatti a seguire un trend di graduale disinflazione, favorito dal limitato trasferimento ai prezzi degli effetti dei dazi, dal contenuto impatto dell'intelligenza artificiale sul paniere dei consumi e dai modesti effetti indiretti dello shock petrolifero. Permangono differenze nella distribuzione del reddito, ma le pressioni salariali risultano stabili o in attenuazione.

Nel primo trimestre 2026 il PIL annualizzato è cresciuto del 2,1%; il tasso di disoccupazione si è attestato al 4,3% e il mercato del lavoro, sostenuto soprattutto dal comparto dei servizi, è rimasto equilibrato, con basse assunzioni e bassi licenziamenti. La fiducia dei consumatori ha mostrato volatilità, mentre gli indicatori PMI e ISM sono rimasti in territorio espansivo. Il settore manifatturiero ha beneficiato della domanda legata allo sviluppo dell'AI e della ripresa degli ordini di beni strumentali. L'aumento dei prezzi dell'energia ha portato l'inflazione complessiva al 4,2% su base annua a maggio, mentre il CPI core si è attestato al 2,9%; i prezzi alla produzione hanno registrato +6,5% a/a (+4,9% il dato core).

Dopo il taglio di 25 punti base deciso dalla Federal Reserve nel dicembre 2025, i tassi di riferimento sono rimasti invariati tra il 3,5% e il 3,75% fino a giugno 2026. La comunicazione della Fed ha tuttavia assunto un tono più restrittivo: pur a fronte di una crescita ancora solida, le stime d'inflazione sono state riviste al rialzo e restano superiori all'obiettivo fino al 2028. È inoltre venuto meno ogni riferimento a futuri allentamenti monetari e circa metà dei membri del FOMC prevede almeno un rialzo dei tassi nel corso dell'anno.

Nell'Area Euro la crescita ha evidenziato un andamento eterogeneo. Il PIL del primo trimestre è stato rivisto a -0,2% su base trimestrale (+0,3% a/a), principalmente per l'elevata volatilità del dato irlandese; al netto di tale effetto, la crescita è risultata pari allo 0,3% t/t, pur in presenza di una domanda interna ancora debole e del contributo negativo delle esportazioni nette. In Germania la crescita è stata sostenuta dalla spesa pubblica, mentre i consumi privati sono rimasti stagnanti.

Gli indicatori continuano a descrivere un quadro moderatamente debole: il PMI composito e quello dei servizi restano sotto la soglia di espansione, seppure in lieve miglioramento, mentre il manifatturiero permane in territorio espansivo. La fiducia dei consumatori rimane negativa e il mercato del lavoro, pur resiliente, mostra un graduale rallentamento.

Dopo l'aumento registrato a maggio, l'inflazione core è scesa al 2,4% su base annua in giugno. La precedente accelerazione è risultata in larga misura temporanea e non si è tradotta in un significativo trasferimento dei maggiori costi energetici sull'inflazione di base. L'inflazione complessiva è rallentata al 2,8% a/a, mentre i prezzi alla produzione, pur in crescita del 4,9% a/a ad aprile, hanno mostrato una perdita di slancio.

L'11 giugno la Banca Centrale Europea ha aumentato di 25 punti base il tasso sui depositi, portandolo al 2,25%, e quello sulle operazioni di rifinanziamento principali al 2,4%. La Presidente Lagarde ha ribadito che le future decisioni continueranno a essere assunte riunione per riunione, sottolineando come l'elevata incertezza geopolitica renda poco significativo il riferimento a un livello di tasso neutrale.

Nelle altre principali economie avanzate, la Bank of England ha mantenuto il tasso ufficiale al 3,75% dopo il taglio di dicembre 2025; la Swiss National Bank ha confermato il Policy Rate allo 0%, mentre la Bank of Japan ha innalzato a giugno il Target Rate all'1%.

In Cina il PIL del primo trimestre è cresciuto del 5% su base annua, sostenuto soprattutto dall'interscambio commerciale. A maggio le esportazioni hanno accelerato al +19,4% a/a, trainate principalmente dai prodotti tecnologici, mentre la domanda interna è rimasta debole, come evidenziato dalla flessione delle vendite al dettaglio (-0,6% a/a). L'inflazione di fondo continua a mantenersi contenuta nonostante il rialzo dei prezzi energetici. La produzione manifatturiera ha rallentato (+5,4% a/a da inizio anno a maggio), risentendo dello shock petrolifero, mentre il settore immobiliare permane debole, con vendite e prezzi in calo.

Gli indici PMI si mantengono in area espansiva, pur evidenziando un progressivo indebolimento dopo i massimi di aprile, riconducibile soprattutto alla minore domanda interna e ad alcune interruzioni dell'offerta nel comparto petrolchimico. Anche il PMI manifatturiero di Rating Dog, maggiormente rappresentativo delle imprese esportatrici, ha rallentato. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 5,1%, segnalando un lieve miglioramento del mercato del lavoro. L'aumento dell'inflazione continua a riflettere prevalentemente il rincaro del petrolio, con effetti limitati sui prezzi core e dei servizi. I prezzi dei beni finali hanno continuato a mostrare dinamiche deflazionistiche, confermando le difficoltà di trasferire i maggiori costi lungo la filiera produttiva. La Banca Popolare Cinese ha mantenuto un orientamento moderatamente espansivo, lasciando invariati il coefficiente di riserva obbligatoria (RRR al 9%) e i Loan Prime Rate ad 1 e 5 anni (3% e 3,5%), ribadendo un approccio graduale e calibrato.

Sul piano geopolitico, il quadro resta complesso sia sul fronte mediorientale sia su quello dell'Europa orientale. Il conflitto tra Russia e Ucraina continua a essere caratterizzato da una sostanziale situazione di stallo: gli sforzi diplomatici non hanno prodotto risultati concreti e le operazioni militari proseguono.

In Medio Oriente, dopo l'attacco statunitense del 28 febbraio contro obiettivi strategici iraniani, il conflitto ha determinato azioni di rappresaglia contro installazioni militari ed energetiche nella penisola arabica e la chiusura dello Stretto di Hormuz. Il blocco della principale rotta energetica mondiale ha provocato un forte rialzo delle quotazioni petrolifere e costretto diversi produttori dell'area a ridurre temporaneamente estrazione e produzione per i limiti di capacità degli stoccaggi.

I negoziati, avviati con la mediazione del Pakistan, hanno attraversato fasi alterne fino al raggiungimento di una tregua e di un memorandum d'intesa tra Stati Uniti e Iran, finalizzato alla cessazione delle ostilità, alla riapertura dello Stretto di Hormuz e alla definizione di un percorso negoziale più ampio sul programma nucleare iraniano. Pur permanendo divergenze tra le parti e alcune criticità operative, tra cui lo sminamento dell'area e la disciplina dei pedaggi di transito, l'accordo ha favorito una graduale normalizzazione dei flussi energetici.

La conseguente riduzione delle quotazioni del petrolio ha attenuato le pressioni sui mercati dell'energia e il rischio di uno shock stagflazionistico, contribuendo a ridimensionare le aspettative d'inflazione di breve periodo sia negli Stati Uniti sia nell'Area Euro.

Prospettive

Le tensioni geopolitiche e il nuovo conflitto in Medio Oriente hanno ridotto la visibilità prospettica, introducendo fattori di incertezza per l'economia globale. La riapertura dello Stretto di Hormuz, dopo la cessazione delle ostilità, prelude a una graduale normalizzazione del mercato petrolifero, pur con tempi non immediati di riassorbimento delle tensioni sui prezzi dell'energia. L'aumento delle quotazioni energetiche dovrebbe produrre effetti temporanei e contenuti sull'inflazione di base, senza compromettere il processo disinflazionistico né determinare una fase recessiva. L'Euro Area appare maggiormente esposta rispetto agli Stati Uniti, in ragione della più elevata dipendenza dalle importazioni energetiche e di un contesto macroeconomico più vulnerabile.

Negli Stati Uniti le prospettive di breve termine rimangono favorevoli. Gli effetti del conflitto con l'Iran dovrebbero risultare limitati, mentre gli investimenti legati all'intelligenza artificiale continueranno a sostenere crescita e produttività, con ripercussioni inflazionistiche contenute. Per il 2026 stimiamo una crescita del PIL pari a circa +2,1% su base annua, trainata dalla domanda interna e dagli investimenti tecnologici. L'inflazione core, dopo un temporaneo rialzo, dovrebbe convergere verso una media annua prossima al +2,5%, lungo un percorso di decelerazione, mentre i rischi di trasmissione degli effetti dei dazi ai prezzi dei beni appaiono sostanzialmente rientrati. Il mercato del lavoro dovrebbe mantenersi equilibrato, in un contesto di "basse assunzioni e bassi licenziamenti".

In Area Euro, la crescita dovrebbe rimanere debole nella seconda parte dell'anno, frenata da una domanda interna ancora modesta e dagli elevati prezzi dell'energia, pur senza configurare uno scenario recessivo, anche grazie allo stimolo fiscale tedesco. Gli investimenti restano condizionati dal permanere di condizioni creditizie restrittive. In assenza di una domanda robusta, di un mercato del lavoro rigido e di politiche espansive, non si prevedono effetti di secondo ordine sull'inflazione di fondo. Il rincaro dell'energia dovrebbe pertanto incidere prevalentemente sull'inflazione complessiva, con effetti indiretti limitati. I dati più recenti confermano un indebolimento del ciclo, inducendo a rivedere la crescita del PIL 2026 al +0,3% su base annua. L'inflazione media è prevista al +2,8% per l'indice generale e al +2,2% per la componente core. Il graduale riequilibrio del mercato del lavoro dovrebbe inoltre contribuire a contenere la dinamica salariale, anche se resta un potenziale rischio di effetti di secondo livello nel medio termine, legato all'evoluzione delle aspettative di inflazione.

In Cina la crescita continua a essere sostenuta prevalentemente dalla domanda esterna. Le esportazioni dovrebbero mantenere un ruolo centrale grazie alla competitività di prezzo, alla leadership nelle terre rare e nei minerali strategici e allo sviluppo dei comparti ad alta tecnologia, inclusi AI e greentech. Per il 2026 stimiamo una crescita del PIL pari al +4,9% e un'inflazione intorno al +1%. Pur permanendo rischi legati all'andamento dei mercati energetici, la debolezza della domanda interna dovrebbe limitare la trasmissione degli aumenti dei prezzi del petrolio all'inflazione di fondo. Restano inoltre irrisolti gli squilibri strutturali dell'economia, tra cui la debolezza dei consumi privati, la persistente crisi immobiliare, il limitato potere di determinazione dei prezzi e l'eccesso di capacità produttiva nel settore manifatturiero.

Sul fronte della politica monetaria, Fed e BCE continueranno a valutare l'evoluzione del quadro macroeconomico e geopolitico, acquisendo ulteriori evidenze prima di definire le future decisioni di politica monetaria.

La Fed ha assunto un orientamento più restrittivo, rivedendo al rialzo le stime sull'inflazione di base; la metà dei membri del FOMC prevede almeno un rialzo dei tassi entro fine anno. Alla luce dell'abbandono della forward guidance, abbiamo rivisto lo scenario centrale assumendo una maggiore incertezza e prevedendo che i tassi restino invariati nel corso del 2026. Continuiamo tuttavia a ritenere che sia più probabile un futuro taglio rispetto a un rialzo. A nostro avviso, le stime d'inflazione del FOMC risultano eccessivamente conservative: il mercato del lavoro resta solido ma equilibrato, la crescita non evidenzia

segnali di surriscaldamento e la disinflazione di fondo prosegue, favorita dall'attenuazione dell'impatto dei dazi e dai limitati effetti dello shock energetico. Le elevate previsioni d'inflazione per il 2026 potrebbero essere riviste al ribasso nel corso dell'anno.

La BCE si confronta con un quadro caratterizzato da rischi al rialzo per l'inflazione e rischi al ribasso per la crescita. Riteniamo improbabile un nuovo ciclo di rialzi aggressivi, considerato l'indebolimento della crescita, la prosecuzione della disinflazione di fondo e l'assenza di effetti di secondo ordine sui salari. Un intervento restrittivo a settembre resta possibile, ma improbabile. Pur mantenendo un approccio dipendente dai dati, la comunicazione della Presidente Lagarde lascia aperta la possibilità di ulteriori rialzi qualora lo shock energetico dovesse protrarsi. Manteniamo tuttavia la convinzione che la BCE non realizzerà il terzo rialzo attualmente prezzato dai mercati e che, con il progressivo rafforzarsi dei rischi per la crescita, possa avviare un primo taglio dei tassi già nel quarto trimestre del 2026.

In Cina la PBoC dovrebbe mantenere un orientamento moderatamente accomodante, adottando misure mirate a sostegno della crescita. La persistente debolezza della domanda interna, dovuta alla crisi del comparto immobiliare e ai consumi ancora modesti, limita l'impatto inflazionistico degli shock energetici e lascia spazio a un graduale allentamento monetario. Prevediamo pertanto possibili riduzioni dei tassi per circa 10 punti base e un taglio del coefficiente di riserva obbligatoria (RRR) di 50 punti base entro fine 2026.

Il prosieguo del 2026 si prospetta ancora complesso e volatile. Il conflitto in Medio Oriente ha aumentato l'incertezza, ma la cessazione delle ostilità e la graduale normalizzazione del mercato energetico delineano un contesto più favorevole rispetto al 2022, quando l'invasione russa dell'Ucraina determinò un altro shock sui mercati dell'energia. Con il progressivo ridimensionamento dei rischi inflazionistici, il focus dei mercati potrebbe tornare a concentrarsi sulle prospettive di crescita, pur mantenendo alta l'attenzione sulle possibili ricadute dell'inflazione energetica sulla componente core e sulle conseguenti aspettative di politica monetaria.

La view sui mercati azionari rimane improntata alla prudenza. L'esaurimento di alcuni fattori di sostegno, una stagionalità meno favorevole, le valutazioni elevate, il forte posizionamento degli investitori e le incertezze legate alle elezioni di mid-term negli Stati Uniti suggeriscono cautela. Banche centrali più restrittive potrebbero favorire correzioni, mentre il ciclo degli investimenti nell'intelligenza artificiale potrebbe risentire dell'elevato ricorso al debito e delle valutazioni raggiunte dai semiconduttori. Contestualmente, l'attenuazione dello stimolo fiscale statunitense ridurrà un importante fattore di supporto. La recente stagione degli utili ha confermato la solidità dello scenario, soprattutto per il settore tecnologico, ma il continuo rialzo delle stime innalza le aspettative dei mercati. Eventuali correzioni appaiono quindi più riconducibili a dinamiche di posizionamento e leadership che a un deterioramento del quadro macroeconomico.

Per il comparto obbligazionario governativo, la dinamica dei rendimenti è stata guidata dalla revisione delle attese di politica monetaria in senso restrittivo, alimentata dai timori di un possibile riaccendersi delle pressioni inflazionistiche legate ai prezzi dell'energia. Dopo l'accordo preliminare tra USA e Iran, i rendimenti hanno registrato un moderato calo, pur rimanendo all'interno dei trading range degli ultimi mesi. I mercati prezzano oggi Banche centrali con un orientamento fortemente hawkish. Riteniamo tuttavia che tale impostazione possa sovrastimare i rischi inflazionistici rispetto a quelli legati al rallentamento della crescita, favorendo aspettative eccessivamente restrittive sui tassi. In questo contesto, appare opportuno mantenere un approccio prudente, in attesa della piena normalizzazione del quadro geopolitico e dei relativi effetti sui prezzi dell'energia e sulle catene di approvvigionamento.

La view sui governativi statunitensi è neutrale, riflettendo una Fed potenzialmente più restrittiva, una comunicazione meno prevedibile e l'ipotesi di una riduzione del bilancio. I rischi di rialzo dei rendimenti rimangono sostenuti da dati macroeconomici solidi e da aspettative di crescita e inflazione ancora

robuste. Al tempo stesso, la maggiore enfasi della Fed sulla credibilità della politica monetaria contribuisce a mantenere ancorate le aspettative inflazionistiche e a contenere le pressioni sul tratto lungo della curva. Permane invece un orientamento moderatamente costruttivo sui titoli governativi europei, inclusi quelli italiani, sostenuto da prospettive di crescita deboli, dinamiche inflazionistiche non particolarmente preoccupanti e dalla possibilità che la BCE non realizzi tutti i rialzi dei tassi attualmente incorporati dai mercati.

Nel comparto delle obbligazioni societarie permane un approccio selettivo, orientato verso emittenti di elevata qualità e un'ampia diversificazione, al fine di contenere i rischi di volatilità e di illiquidità. Non si escludono fasi di allargamento degli spread, mentre resta elevata l'attenzione sul tema del rifinanziamento del debito, alla luce della selettività del mercato e del livello ancora elevato dei costi di finanziamento.

Per il cambio euro/dollaro manteniamo una view neutrale. L'evoluzione del cambio continuerà a dipendere dalle decisioni di Fed e BCE, in un contesto caratterizzato da differenti prospettive di crescita e inflazione e da tempi di intervento delle Banche centrali ancora incerti. A ciò si aggiunge la possibilità che la BCE non realizzi integralmente il percorso di rialzi dei tassi oggi scontato dal mercato.

ANIMA VALORE 2026

La componente Fixed Income ha contribuito positivamente alla performance del Fondo. L'esposizione al mercato di riferimento MSCI ACWI Net Total Return EUR, ottenuta attraverso strumenti derivati del tipo Total Return Swap con meccanismo di Risk Control, nel periodo in esame ha contribuito positivamente alla performance del Fondo. Dato che il Fondo giungerà a breve a maturity, è stato completato un percorso di consolidamento che ha portato l'esposizione del Fondo al TRS al 10% circa, posizione che verrà mantenuta fino a scadenza. Con riferimento alla componente investita in OICR collegati, nel corso del semestre si è progressivamente proceduto a prendere profitto, riducendo l'esposizione in funzione dell'andamento delle strategie e dei mercati sottostanti, in vista della scadenza del Fondo.

Il posizionamento al 30 giugno si caratterizza per un'esposizione azionaria netta (tramite TRS) inferiore al 10%. Liquidata interamente la componente di portafoglio investita in OICR collegati, il Fondo ha una duration di 0,3 anni espressa attraverso un portafoglio di titoli di Stato italiani per un peso complessivo dell'82% del Nav; ciò in vista della scadenza dell'orizzonte temporale dell'investimento del Fondo, prevista per il 24 luglio.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO ANIMA VALORE 2026 AL 30/06/2026 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	24.378.677	81,359%	58.280.120	80,573%
A1. Titoli di debito	24.378.677	81,359%	38.811.264	53,657%
A1.1 Titoli di Stato	24.378.677	81,359%	38.811.264	53,657%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR			19.468.856	26,916%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.666.689	5,562%	10.543.419	14,576%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	1.666.689	5,562%	10.543.419	14,576%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.753.940	12,528%	3.313.203	4,581%
F1. Liquidità disponibile	3.739.340	12,479%	3.313.203	4,581%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	14.600	0,049%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	164.846	0,551%	194.892	0,270%
G1. Ratei attivi	164.846	0,551%	194.892	0,270%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	29.964.152	100,000%	72.331.634	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	11.604	83.659
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	11.604	83.659
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	15.575	32.899
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	15.575	32.204
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		695
TOTALE PASSIVITA'	27.179	116.558
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	29.936.973	72.215.076
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	29.936.973	72.215.076
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	4.524.220,460	11.335.109,496
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	6,617	6,371

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	6.810.889,036

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BOTS 0% 26-30/09/2026	EUR	8.572.000	8.500.125	28,368%
ITALY BOTS 0% 25-14/08/2026	EUR	5.500.000	5.458.921	18,218%
ITALY BTPS 2.1% 19-15/07/2026	EUR	5.262.000	5.261.105	17,558%
ITALY BTPS 7.25% 97-01/11/2026	EUR	2.007.000	2.038.269	6,802%
ITALY BTPS 3.1% 24-28/08/2026	EUR	1.893.000	1.894.969	6,324%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	1.380.000	1.225.288	4,089%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito		
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
<i>Total return swap</i> (***)		
- <i>total return receiver</i>	4.812.489	16,075%
- <i>total return payer</i>		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***) - MORGAN STANLEY EUROPE SE	4.812.489

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità							100,000%	
TOTALE							100,000%	

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026:								
- meno di un giorno (*)							100,000%	
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta								
TOTALE							100,000%	

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026: - EUR							100,000%	
TOTALE							100,000%	

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver							100,000%	100,000%
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026: - Regno Unito				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione V – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario. Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2026: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito							
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver	-8.876.729	-176.615			-8.876.729	*	*
- total return payer	10.238.312				10.238.312	100,000%	

(*) Il dato percentuale non è contabilmente rilevante in quanto siamo in presenza di proventi e/o totale proventi negativi.

ANIMA VALORE MULTI-CREDIT 2027

Il Fondo nel corso del primo semestre 2026 ha registrato una performance positiva in termini assoluti. Il restringimento degli spread e il carry sono i principali fattori che hanno portato ad una performance positiva. Il Fondo alla fine del semestre, presenta un'esposizione complessiva di circa 99%. Il Fondo è totalmente composto da titoli societari che hanno una scadenza o "call" in linea con l'orizzonte temporale del Fondo. Nel corso dell'anno l'operatività è stata limitata a prendere decisioni relative alle "corporate action" che arrivavano sulle singole emissioni al fine di valutare la convenienza o meno ad una eventuale adesione. Per quanto riguarda i titoli societari, il settore con la maggior esposizione è quello bancario che rappresenta circa il 35.5% del Fondo. Questa componente bancaria include tre livelli della struttura di capitale: titoli senior, senior non preferred e i titoli subordinati Tier 2. Sempre nel comparto finanziario, anche i titoli assicurativi costituiscono una componente fondamentale del portafoglio, infatti la loro esposizione ammonta a circa l'8%. Anche questa parte include sia titoli senior che subordinati di tipo sia junior che junior sub. Oltre ai settori menzionati, sono anche presenti altri settori, come energetico (6,8%), telecomunicazioni (3,5%), industriali (6,7%), utilities (11%) e altri. Il Fondo non ha fatto uso di strumenti derivati.

L'allocazione del Fondo non dovrebbe essere oggetto di revisione nel corso della seconda metà del 2026, continuando a mantenere l'impostazione data durante la fase di costruzione del portafoglio. Gli eventuali rimborsi verranno gestiti prioritariamente attraverso il carry generato e i rimborsi anticipati dei titoli. Se questi non dovessero essere sufficienti, allora si andrebbero a vendere titoli in modo tale da lasciare l'attuale struttura del prodotto inalterata.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA VALORE MULTI-CREDIT 2027 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	41.586.433	98,464%	56.709.861	96,981%
A1. Titoli di debito	41.586.433	98,464%	56.709.861	96,981%
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri	41.586.433	98,464%	56.709.861	96,981%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	103.363	0,244%	1.011.461	1,730%
F1. Liquidità disponibile	101.483	0,240%	1.011.461	1,730%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.880	0,004%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	545.465	1,292%	754.045	1,289%
G1. Ratei attivi	545.465	1,292%	754.045	1,289%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	42.235.261	100,000%	58.475.367	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	19.944	31.275
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	19.944	31.188
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		87
TOTALE PASSIVITA'	19.944	31.275
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	42.215.317	58.444.092
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	42.215.317	58.444.092
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	7.129.672,197	9.961.352,982
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	5,921	5,867

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	2.831.680,785

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AUTOSTRADA PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	1.000.000	972.150	2,302%
ACCIONA FILIALES 0.375% 21-07/10/2027	EUR	900.000	873.351	2,068%
PRYSMIAN SPA 3.625% 24-28/11/2028	EUR	800.000	806.440	1,909%
BFF BANK 24-30/03/2028 FRN	EUR	800.000	791.928	1,875%
MUTUELLE ASSUR 0.625% 21-21/06/2027	EUR	800.000	779.184	1,845%
NATL GRID PLC 0.163% 21-20/01/2028	EUR	800.000	765.272	1,812%
RAIFFEISEN BK IN 23-15/09/2028 FRN	EUR	700.000	722.323	1,710%
UNIPOL GRUPPO 3.5% 17-29/11/2027	EUR	700.000	703.801	1,666%
OMV AG 20-31/12/2060 FRN	EUR	700.000	698.201	1,653%
STANDARD CHART 20-27/01/2028 FRN	EUR	700.000	692.076	1,639%
UPJOHN FINANCE 1.362% 20-23/06/2027	EUR	700.000	689.661	1,633%
INTESA SANPAOLO 1.75% 19-04/07/2029	EUR	700.000	674.254	1,596%
CDP RETI SPA 5.875% 22-25/10/2027	EUR	600.000	617.016	1,461%
FINECO BANK 21-21/10/2027 FRN	EUR	600.000	595.356	1,410%
BANCO CRED SOC C 21-09/03/2028 FRN	EUR	600.000	594.252	1,407%
MONTE DEI PASCHI 18-18/01/2028 FRN	EUR	500.000	529.540	1,254%
A1 TOWERS HLDG 5.25% 23-13/07/2028	EUR	500.000	517.315	1,225%
INTESA SANPAOLO 20-29/06/2027 FRN	EUR	500.000	515.885	1,221%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	500.000	508.055	1,203%
PIRAEUS BANK 21-03/11/2027 FRN	EUR	500.000	501.020	1,186%
JAGUAR LAND ROVR 6.875% 19-15/11/2026	EUR	500.000	500.980	1,186%
SSE PLC 20-31/12/2060 FRN	EUR	500.000	498.165	1,180%
FCC AQUALIA SA 2.629% 17-08/06/2027	EUR	500.000	498.030	1,179%
ATHENE GLOBAL FU 0.366% 21-10/09/2026	EUR	500.000	496.935	1,177%
STELLANTIS NV 3.375% 24-19/11/2028	EUR	500.000	496.910	1,177%
AUSNET SERVICES 1.5% 15-26/02/2027	EUR	500.000	495.370	1,173%
SWITCH HOLDINGS 2.25% 17-31/05/2027	EUR	500.000	495.335	1,173%
GE AEROSPACE 1.875% 15-28/05/2027	EUR	500.000	494.715	1,171%
BPCE 22-14/01/2028 FRN	EUR	500.000	493.950	1,170%
TEVA PHARM FNC 1.875% 15-31/03/2027	EUR	500.000	493.550	1,169%
BANQ FED CRD MUT 1.25% 17-26/05/2027	EUR	500.000	493.370	1,168%
WABTEC TRANSPORT 1.25% 21-03/12/2027	EUR	500.000	487.390	1,154%
SOCIETE GENERALE 20-22/09/2028 FRN	EUR	500.000	487.350	1,154%
TOYOTA FIN AUSTR 0.44% 22-13/01/2028	EUR	500.000	481.035	1,139%
AMCO SPA 0.75% 21-20/04/2028	EUR	500.000	479.900	1,136%
GOLDMAN SACHS GP 0.25% 21-26/01/2028	EUR	500.000	479.705	1,136%
HEIMSTADEN BOST 1% 21-13/04/2028	EUR	500.000	478.765	1,134%
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	400.000	426.408	1,010%
ASSICURAZIONI GENERALI 15-27/10/2047 FRN	EUR	400.000	409.708	0,970%
SCHAEFFLER 4.25% 25-01/04/2028	EUR	400.000	402.788	0,954%
BPER BANCA 22-25/07/2032 FRN	EUR	400.000	401.096	0,950%
VOLKSWAGEN INTFN 17-31/12/2049	EUR	400.000	399.440	0,946%
ENI SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	400.000	394.884	0,935%
SOUTHERN CO 21-15/09/2081 FRN	EUR	400.000	392.112	0,928%
AUTOSTRADA TORIN 1.625% 18-08/02/2028	EUR	400.000	390.300	0,924%
RENAULT 1.125% 19-04/10/2027	EUR	400.000	389.584	0,922%
ABERTIS INFRAEST 1.25% 20-07/02/2028	EUR	400.000	388.616	0,920%
RAIFFEISEN BK IN 22-20/12/2032 FRN	EUR	300.000	312.774	0,741%
VITTORIA ASSICUR 5.75% 18-11/07/2028	EUR	300.000	310.848	0,736%
ICCREA BANCA SPA 23-20/01/2028 FRN	EUR	300.000	306.114	0,725%
INTESA SANPAOLO 23-08/03/2028 FRN	EUR	300.000	304.098	0,720%
HSBC HOLDINGS 23-10/03/2028 FRN	EUR	300.000	303.810	0,719%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	300.000	303.342	0,718%
BANCO BPM SPA 4.875% 23-18/01/2027	EUR	300.000	303.117	0,718%
UNICREDIT SPA 24-11/06/2028 FRN	EUR	300.000	302.418	0,716%
ING GROEP NV 22-14/11/2027 FRN	EUR	300.000	302.358	0,716%
GENERALI 17-14/12/2047 FRN	EUR	300.000	302.277	0,716%

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ELEC DE FRANCE 3.875% 22-12/01/2027	EUR	300.000	301.548	0,714%
FIDELIDADE COMPA 21-04/09/2031 FRN	EUR	300.000	300.546	0,712%
BANCA POP SONDRI 21-25/02/2032 FRN	EUR	300.000	300.309	0,711%
ENEL SPA 18-24/11/2081 FRN	EUR	300.000	299.724	0,710%
SALINI IMPREGILO 3.625% 20-28/01/2027	EUR	300.000	299.676	0,710%
IMPERIAL BRANDS 2.125% 19-12/02/2027	EUR	300.000	298.533	0,707%
VOLKSWAGEN INTFN 22-28/12/2170 FRN	EUR	300.000	298.479	0,707%
RAIFFEISEN BK IN 20-18/06/2032 FRN	EUR	300.000	297.615	0,705%
CASTELLUM AB 21-02/03/2170 FRN	EUR	300.000	297.198	0,704%
WELLS FARGO CO 1% 16-02/02/2027	EUR	300.000	297.090	0,703%
REDEXIS GAS FIN 1.875% 15-27/04/2027	EUR	300.000	297.030	0,703%
BAYER AG 19-12/11/2079 FRN	EUR	300.000	296.970	0,703%
UNICREDIT SPA 22-18/01/2028 FRN	EUR	300.000	296.865	0,703%
BAYER AG 0.75% 20-06/01/2027	EUR	300.000	296.817	0,703%
NORTEGAS ENERGIA 2.065% 17-28/09/2027	EUR	300.000	296.607	0,702%
CELLNEX TELECOM 1% 20-20/04/2027	EUR	300.000	295.713	0,700%
ORGANON & CO/ORG 2.875% 21-30/04/2028	EUR	300.000	295.704	0,700%
BNP PARIBAS 20-19/02/2028 FRN	EUR	300.000	295.611	0,700%
TERNA RETE 22-09/02/2171 FRN	EUR	300.000	295.110	0,699%
MDGH GMTN RSC 0.375% 21-10/03/2027	EUR	300.000	294.552	0,697%
CAIXABANK 21-26/05/2028 FRN	EUR	300.000	294.213	0,697%
BANCO SABADELL 21-16/06/2028 FRN	EUR	300.000	294.186	0,697%
CELLNEX FINANCE 1% 21-15/09/2027	EUR	300.000	293.463	0,695%
CEPSA FINANCE SA 0.75% 20-12/02/2028	EUR	300.000	288.246	0,682%
INTESA SANPAOLO 3.75% 20-29/06/2027	EUR	250.000	251.005	0,594%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E *DEI TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

ANIMA VALORE CORPORATE 2027

Il Fondo nel corso del primo semestre del 2026 ha registrato una performance positiva in termini assoluti. Il restringimento degli spread e il carry generato sono i principali fattori che hanno portato ad una performance positiva. Il Fondo verso la fine del semestre, presenta un'esposizione complessiva di circa 99%. Il Fondo è composto principalmente da titoli societari che hanno una scadenza o "call" in linea con l'orizzonte temporale del Fondo e da una piccola percentuale di BTP (circa il 3%). Nel corso dell'anno l'operatività è stata limitata a prendere decisioni relative alle "corporate action" che arrivavano sulle singole emissioni al fine di valutare la convenienza o meno ad una eventuale adesione. Attualmente il Fondo è interamente allocato, pertanto nei prossimi mesi eventuali flussi in entrata saranno investiti sfruttando sia il mercato primario che quello secondario. Per quanto riguarda i titoli societari, il settore con la maggior esposizione è quello bancario, esso rappresenta circa il 24% del Fondo. Questa componente bancaria include tre livelli della struttura di capitale; essi sono i titoli senior, senior non preferred e i titoli subordinati Tier 2. Sempre nel comparto finanziario, anche i titoli assicurativi costituiscono una componente fondamentale del portafoglio, infatti la loro esposizione ammonta a circa il 5%. Anche questa parte include sia titoli senior che subordinati di tipo sia junior che junior sub. Oltre ai settori menzionati, sono anche presenti altri settori, come energetico (6%), telecomunicazioni (5%), industriali (2,8%), utilities (8,4%) e altri. Il Fondo non ha fatto uso di strumenti derivati.

L'allocazione del Fondo non dovrebbe essere oggetto di revisione nel corso della seconda metà del 2026, continuando a mantenere l'impostazione data durante la fase di costruzione del portafoglio. Eventuali rimborsi sarebbero serviti sia con il carry generato dal portafoglio che da eventuali rimborsi anticipati di titoli. Se questi non dovessero essere sufficienti, allora si andrebbero a vendere titoli in modo tale da lasciare l'attuale struttura del prodotto inalterata.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA VALORE CORPORATE 2027 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	126.088.491	97,044%	161.334.179	95,996%
A1. Titoli di debito	126.088.491	97,044%	161.334.179	95,996%
A1.1 Titoli di Stato	14.841.360	11,423%	18.517.514	11,018%
A1.2 Altri	111.247.131	85,621%	142.816.665	84,978%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.832.253	1,410%	4.360.644	2,595%
F1. Liquidità disponibile	1.822.573	1,403%	4.360.644	2,595%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	9.680	0,007%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	2.008.519	1,546%	2.368.852	1,409%
G1. Ratei attivi	2.008.519	1,546%	2.368.852	1,409%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	129.929.263	100,000%	168.063.675	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	950.349	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	950.349	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	54.455	76.833
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	54.454	76.656
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	177
TOTALE PASSIVITA'	1.004.804	76.833
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	128.924.459	167.986.842
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	128.924.459	167.986.842
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	23.480.897,194	30.922.648,533
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	5,491	5,432

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	7.166.311,777
Quote rimborsate	14.608.063,116

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0.95% 20-15/09/2027	EUR	8.000.000	7.845.920	6,039%
FRANCE O.A.T. 2.75% 12-25/10/2027	EUR	5.000.000	5.006.300	3,853%
CREDITO EMILIANO 22-05/10/2032 FRN	EUR	3.500.000	3.647.770	2,808%
BAYER AG 19-12/11/2079 FRN	EUR	3.500.000	3.464.650	2,667%
TELECOM ITALIA 6.875% 23-15/02/2028	EUR	3.000.000	3.139.890	2,417%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	3.000.000	3.084.000	2,374%
ENI SPA 3.625% 23-19/05/2027	EUR	3.000.000	3.033.240	2,335%
BPER BANCA 22-25/07/2032 FRN	EUR	3.000.000	3.008.220	2,315%
TOTALENERGIES SE 16-29/12/2049	EUR	3.000.000	2.998.020	2,307%
ALPHA BANK 21-23/03/2028 FRN	EUR	3.000.000	2.985.450	2,298%
UNICREDIT SPA 22-18/01/2028 FRN	EUR	3.000.000	2.968.650	2,285%
ENI SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	3.000.000	2.961.630	2,279%
TERNA RETE 22-09/02/2171 FRN	EUR	3.000.000	2.951.100	2,271%
VOLKSWAGEN INTFN 17-31/12/2049	EUR	2.900.000	2.895.940	2,229%
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	2.600.000	2.771.652	2,133%
ORANGE 1.25% 20-07/07/2027	EUR	2.700.000	2.659.419	2,047%
INTESA SANPAOLO 23-08/03/2028 FRN	EUR	2.500.000	2.534.150	1,950%
UNICREDIT SPA 24-11/06/2028 FRN	EUR	2.500.000	2.520.150	1,940%
GENERALI 17-14/12/2047 FRN	EUR	2.500.000	2.518.975	1,939%
PIRAEUS BANK 21-03/11/2027 FRN	EUR	2.500.000	2.505.100	1,928%
ACCIONA FILIALES 0.375% 21-07/10/2027	EUR	2.500.000	2.425.975	1,867%
POSTE ITALIANE 21-31/12/2061 FRN	EUR	2.500.000	2.402.275	1,849%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	2.355.000	2.297.821	1,769%
RAIFFEISEN BK IN 22-20/12/2032 FRN	EUR	2.000.000	2.085.160	1,605%
UNICREDIT SPA 22-15/11/2027 FRN	EUR	2.000.000	2.022.660	1,557%
SANDOZ FINANCE 3.97% 23-17/04/2027	EUR	2.000.000	2.015.580	1,551%
DSV FINANCE BV 2.875% 24-06/11/2026	EUR	2.000.000	2.000.660	1,540%
ENEL SPA 18-24/11/2081 FRN	EUR	2.000.000	1.998.160	1,538%
ITALY BTPS 2.05% 17-01/08/2027	EUR	2.000.000	1.989.140	1,531%
FNM SPA 0.75% 21-20/10/2026	EUR	2.000.000	1.987.400	1,530%
FINECO BANK 21-21/10/2027 FRN	EUR	2.000.000	1.984.520	1,527%
NISSAN MOTOR CO 3.201% 20-17/09/2028	EUR	2.000.000	1.966.300	1,513%
BANCO COM PORTUG 22-05/03/2033 FRN	EUR	1.500.000	1.607.925	1,238%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.516.710	1,167%
ICCREA BANCA SPA 22-20/09/2027 FRN	EUR	1.500.000	1.510.620	1,163%
UNIPOL GRUPPO 3.5% 17-29/11/2027	EUR	1.500.000	1.508.145	1,161%
VOLKSWAGEN INTFN 22-28/12/2170 FRN	EUR	1.500.000	1.492.395	1,149%
RCI BANQUE 1.125% 20-15/01/2027	EUR	1.500.000	1.485.660	1,143%
CREDITO EMILIANO 22-19/01/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.483.395	1,142%
DEUTSCHE BANK AG 1.75% 18-17/01/2028	EUR	1.500.000	1.470.300	1,132%
INTESA SANPAOLO 4.75% 22-06/09/2027	EUR	1.000.000	1.021.750	0,786%
NN GROUP NV 17-13/01/2048	EUR	1.000.000	1.013.490	0,780%
CNP ASSURANCES 15-10/06/2047 FRN	EUR	1.000.000	1.007.370	0,775%
SCHAEFFLER 4.25% 25-01/04/2028	EUR	1.000.000	1.006.970	0,775%
BAYER AG 22-25/03/2082 FRN	EUR	1.000.000	1.005.950	0,774%
CIE DE ST GOBAIN 3.75% 23-29/11/2026	EUR	1.000.000	1.003.200	0,772%
UNICREDIT SPA 20-22/07/2027 FRN	EUR	1.000.000	999.640	0,769%
UNICREDIT SPA 20-15/01/2032 FRN	EUR	1.000.000	997.380	0,768%
CELLNEX FINANCE 0.75% 21-15/11/2026	EUR	1.000.000	992.220	0,764%
TELEFONICA EUROP 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.000.000	990.460	0,762%
BFF BANK 24-30/03/2028 FRN	EUR	1.000.000	989.910	0,762%
EDP SA 21-14/03/2082 FRN	EUR	1.000.000	985.210	0,758%
A2A SPA 1.5% 22-16/03/2028	EUR	1.000.000	979.150	0,754%
CELLNEX FINANCE 1% 21-15/09/2027	EUR	1.000.000	978.210	0,753%
AUTOSTRADA PER L 1.625% 22-25/01/2028	EUR	1.000.000	977.370	0,752%
RENAULT 1.125% 19-04/10/2027	EUR	1.000.000	973.960	0,750%
CK HUTCHISON 1.125% 19-17/10/2028	EUR	1.000.000	961.130	0,740%
CAIXABANK SA 1.125% 19-12/11/2026	EUR	900.000	895.239	0,689%
SOUTHERN CO 21-15/09/2081 FRN	EUR	800.000	784.224	0,604%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

ANIMA VALORE HIGH YIELD 2027

Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.

In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.

Nel corso del 2026, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. La componente di credito ha contribuito positivamente, grazie soprattutto al carry ed al recupero degli spreads dopo l'allargamento dovuto alla guerra. La componente governativa, nonostante la volatilità registrata, al margine ha comunque contribuito positivamente anche se in maniera minore. A livello operativo, il Fondo ha gradualmente ridotto le esposizioni per far fronte ai rimborsi avvenuti durante il semestre. L'esposizione complessiva al comparto del credito a fine anno è prossima al 90%, con una duration di 1,1 anni. Di questa componente, circa il 14% sono subordinati finanziari appartenenti a più strati della struttura di capitale. La maggior parte di queste emissioni appartengono al tratto breve delle curve e presentano un rating appena sotto la soglia investment grade. Tra i settori maggiormente presenti ci sono quello bancario (24,3%), dei consumi ciclici (10,9%), e quello dei consumi non-ciclici (14,3%). Il portafoglio governativo è rappresentato da BTP (8,9%). La duration complessiva del Fondo è 1,2 anni.

Per il secondo semestre del 2026 la composizione del comparto obbligazionario del Fondo verrà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2027 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	205.259.638	96,219%	275.486.182	94,838%
A1. Titoli di debito	205.259.638	96,219%	275.486.182	94,838%
A1.1 Titoli di Stato	18.855.710	8,839%	33.879.710	11,663%
A1.2 Altri	186.403.928	87,380%	241.606.472	83,175%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.643.066	1,708%	9.545.658	3,286%
F1. Liquidità disponibile	3.622.115	1,698%	9.545.658	3,286%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	20.951	0,010%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	4.423.804	2,073%	5.446.690	1,876%
G1. Ratei attivi	4.326.464	2,028%	5.349.349	1,842%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	97.340	0,045%	97.341	0,034%
TOTALE ATTIVITA'	213.326.508	100,000%	290.478.530	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	981.258	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	981.258	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	95.914	134.826
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	95.914	134.826
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	1.077.172	134.826
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	212.249.336	290.343.704
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	212.249.336	290.343.704
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	19.438.840,701	26.879.053,701
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,919	10,802

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	7.440.213,000

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2% 18-01/02/2028	EUR	13.000.000	12.874.680	6,035%
BFF BANK 24-30/03/2028 FRN	EUR	12.800.000	12.670.848	5,940%
ORGANON & CO/ORG 2.875% 21-30/04/2028	EUR	12.000.000	11.828.160	5,545%
MONTE DEI PASCHI 18-18/01/2028 FRN	EUR	8.700.000	9.213.996	4,319%
IMA INDUSTRIA 3.75% 20-15/01/2028	EUR	8.700.000	8.689.038	4,073%
WEBUILD SPA 7% 23-27/09/2028	EUR	8.000.000	8.437.600	3,955%
TELECOM ITALIA 7.875% 23-31/07/2028	EUR	7.000.000	7.550.200	3,539%
TEVA PHARMACEUTI 3.75% 21-09/05/2027	EUR	7.000.000	6.998.180	3,281%
VITTORIA ASSICUR 5.75% 18-11/07/2028	EUR	6.500.000	6.735.040	3,157%
ALPHA BANK 21-23/03/2028 FRN	EUR	6.300.000	6.269.445	2,939%
RAIFFEISEN BK IN 23-15/09/2028 FRN	EUR	6.000.000	6.191.340	2,902%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	5.888.000	5.745.039	2,693%
HOLDING DINFRAS 0.75% 21-16/09/2028	EUR	5.500.000	5.235.065	2,454%
RAIFFEISEN BK IN 22-20/12/2032 FRN	EUR	5.000.000	5.212.900	2,444%
ILIAD 1.875% 21-11/02/2028	EUR	5.000.000	4.877.900	2,287%
BANCA IFIS SPA 6.875% 23-13/09/2028	EUR	4.500.000	4.710.105	2,208%
ENERGIA GROUP 6.875% 23-31/07/2028	EUR	4.000.000	4.074.680	1,910%
SCHAEFFLER 4.25% 25-01/04/2028	EUR	4.000.000	4.027.880	1,888%
SCHAEFFLER AG 3.375% 20-12/10/2028	EUR	4.000.000	3.965.800	1,859%
NISSAN MOTOR CO 3.201% 20-17/09/2028	EUR	4.000.000	3.932.600	1,843%
UNICAJA ES 23-11/09/2028 FRN	EUR	3.500.000	3.630.690	1,702%
BACH BIDCO SPA 21-15/10/2028 FRN	EUR	3.700.000	3.604.096	1,689%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	3.000.000	3.048.330	1,429%
GUALA CLOSURES 3.25% 21-15/06/2028	EUR	3.000.000	2.932.860	1,375%
TELECOM ITALIA 6.875% 23-15/02/2028	EUR	2.500.000	2.616.575	1,227%
BANCO BPM SPA 23-14/06/2028 FRN	EUR	2.500.000	2.567.275	1,203%
BANCA IFIS SPA 6.125% 23-19/01/2027	EUR	2.500.000	2.522.375	1,182%
TEVA PHARM FNC 1.625% 16-15/10/2028	EUR	2.500.000	2.390.300	1,120%
BAYER AG 23-25/09/2083 FRN	EUR	2.000.000	2.100.640	0,985%
CREDITO EMILIANO 22-05/10/2032 FRN	EUR	2.000.000	2.084.440	0,977%
PIRAEUS BANK 23-13/07/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.081.840	0,976%
FORD MOTOR CRED 4.867% 23-03/08/2027	EUR	2.000.000	2.033.840	0,953%
ITALY BTPS 2.65% 22-01/12/2027	EUR	2.000.000	2.000.300	0,938%
NOVO BANCO 24-08/03/2028 FRN	EUR	1.800.000	1.813.608	0,850%
FIBERCOP SPA 6.875% 24-15/02/2028	EUR	1.514.000	1.583.129	0,742%
VALEO SA 5.375% 22-28/05/2027	EUR	1.500.000	1.519.110	0,712%
BANCO COM PORTUG 22-05/03/2033 FRN	EUR	1.400.000	1.500.730	0,703%
JAGUAR LAND ROVR 4.5% 21-15/07/2028	EUR	1.500.000	1.497.135	0,702%
BANCO CRED SOC C 21-09/03/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.485.630	0,696%
RENAULT 2.5% 21-01/04/2028	EUR	1.500.000	1.479.795	0,694%
INTL GAME TECH 2.375% 19-15/04/2028	EUR	1.500.000	1.473.735	0,691%
INFRASTRUTTURE W 1.625% 20-21/10/2028	EUR	1.500.000	1.433.745	0,672%
CONCERIA PASUBI 21-30/09/2028 FRN	EUR	1.300.000	1.260.909	0,591%
MUTUELLE ASSUR 0.625% 21-21/06/2027	EUR	1.200.000	1.168.776	0,548%
FIBERCOP SPA 7.875% 24-31/07/2028	EUR	1.026.000	1.102.642	0,517%
INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.060.440	0,497%
FORD MOTOR CRED 6.125% 23-15/05/2028	EUR	1.000.000	1.048.380	0,491%
ENGINEERING SPA 11.125% 23-15/05/2028	EUR	1.000.000	1.036.710	0,486%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.015.070	0,476%
ITALY BTPS 3.45% 24-15/07/2027	EUR	1.000.000	1.008.410	0,473%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029

Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.

In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.

Nel corso del 2026, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. La componente di credito ha contribuito positivamente, grazie soprattutto al carry ed al recupero degli spread dopo l'allargamento dovuto alla guerra. La componente governativa, nonostante la volatilità registrata, al margine ha comunque contribuito positivamente anche se in maniera minore. A livello operativo, il Fondo ha gradualmente ridotto le esposizioni per far fronte ai rimborsi avvenuti durante il semestre. L'esposizione complessiva al comparto del credito a fine anno è prossima al 84%, con una duration di 1,6 anni. Di questa componente, circa il 6,4% sono subordinati finanziari appartenenti a più strati della struttura di capitale. La maggior parte di queste emissioni appartengono al tratto breve delle curve e presentano un rating appena sotto la soglia investment grade. Tra i settori maggiormente presenti ci sono quello bancario (15,2%), dei consumi ciclici (14,6%), e quello dei consumi non-ciclici (24,3%). Il portafoglio governativo è rappresentato da BTP (13,4%). La duration complessiva del Fondo è 2 anni.

Per il secondo semestre del 2026 la composizione del comparto obbligazionario del Fondo verrà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	184.042.861	96,076%	199.971.581	96,572%
A1. Titoli di debito	184.042.861	96,076%	199.971.581	96,572%
A1.1 Titoli di Stato	25.703.590	13,418%	31.076.430	15,008%
A1.2 Altri	158.339.271	82,658%	168.895.151	81,564%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	4.927.607	2,572%	3.641.731	1,759%
F1. Liquidità disponibile	4.916.865	2,566%	3.641.731	1,759%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	10.742	0,006%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	2.589.051	1,352%	3.456.311	1,669%
G1. Ratei attivi	2.589.051	1,352%	3.456.311	1,669%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	191.559.519	100,000%	207.069.623	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	490.944	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	490.944	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	83.938	96.497
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	83.938	96.497
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	574.882	96.497
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	190.984.637	206.973.126
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	190.984.637	206.973.126
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	17.356.265,998	18.983.753,998
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	11,004	10,903

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	1.627.488,000

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	20.000.000	20.659.200	10,785%
ROSSINI SARL 6.75% 24-31/12/2029	EUR	7.500.000	7.756.800	4,049%
MUNDYS SPA 4.5% 24-24/01/2030	EUR	7.000.000	7.170.240	3,743%
BANCA IFIS SPA 5.5% 24-27/02/2029	EUR	6.500.000	6.605.235	3,448%
METLEN ENERGY 4% 24-17/10/2029	EUR	6.500.000	6.262.620	3,269%
WEBUILD SPA 5.375% 24-20/06/2029	EUR	6.000.000	6.215.160	3,245%
IRCA SPA 24-15/12/2029 FRN	EUR	5.500.000	5.520.350	2,882%
ALMAVIVA 5% 24-30/10/2030	EUR	5.500.000	5.352.105	2,794%
MONTE DEI PASCHI 10.5% 19-23/07/2029	EUR	4.500.000	5.346.045	2,791%
CHEPLAPHARM ARZN 7.5% 23-15/05/2030	EUR	4.500.000	4.654.350	2,430%
CREDITO EMILIANO 23-30/05/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.174.800	2,179%
ILIAD 5.375% 23-15/02/2029	EUR	4.000.000	4.147.960	2,165%
NEXI 2.125% 21-30/04/2029	EUR	4.100.000	3.949.858	2,062%
TEVA PHARMACEUTI 4.375% 21-09/05/2030	EUR	3.500.000	3.554.075	1,855%
FIBER BIDCO SPA 24-15/01/2030 FRN	EUR	3.500.000	3.519.425	1,837%
BFF BANK 4.75% 24-20/03/2029	EUR	3.500.000	3.468.570	1,811%
BPER BANCA 23-11/09/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.151.470	1,645%
TEVA PHARM FNC 7.375% 23-15/09/2029	EUR	2.851.000	3.138.495	1,638%
LOTTO GROUP 5.375% 24-01/06/2030	EUR	3.000.000	3.077.610	1,607%
FORVIA SE 5.125% 24-15/06/2029	EUR	3.000.000	3.067.110	1,601%
HOLDING DINFRAS 4.875% 24-24/10/2029	EUR	3.000.000	3.063.960	1,599%
ZIGGO BV 2.875% 19-15/01/2030	EUR	3.000.000	2.861.550	1,494%
VERISURE HOLDING 5.5% 24-15/05/2030	EUR	2.500.000	2.568.950	1,341%
RAIFFEISEN BK IN 24-15/06/2173 FRN	EUR	2.000.000	2.135.460	1,115%
PIAGGIO & C 6.5% 23-05/10/2030	EUR	2.000.000	2.079.900	1,086%
GRIFOLS SA 7.125% 24-01/05/2030	EUR	2.000.000	2.077.620	1,085%
FORD MOTOR CRED 5.125% 23-20/02/2029	EUR	2.000.000	2.071.640	1,081%
RAIFFEISEN BK IN 24-21/08/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.053.160	1,072%
MONTE DEI PASCHI 24-15/03/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.049.540	1,070%
BELRON UK FINANC 4.625% 24-15/10/2029	EUR	2.000.000	2.026.840	1,058%
VALEO SE 4.5% 24-11/04/2030	EUR	2.000.000	2.023.980	1,057%
NISSAN MOTOR CO 5.25% 25-17/07/2029	EUR	2.000.000	2.022.620	1,056%
IMA INDUSTRIA 24-15/04/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.018.140	1,054%
SCHAEFFLER AG 3.375% 20-12/10/2028	EUR	2.000.000	1.982.900	1,035%
BFF BANK 24-30/03/2028 FRN	EUR	2.000.000	1.979.820	1,034%
BACH BIDCO SPA 21-15/10/2028 FRN	EUR	2.000.000	1.948.160	1,017%
ZF EUROPE 3% 19-23/10/2029	EUR	2.000.000	1.900.980	0,992%
ZEGONA FINANCE 6.75% 24-15/07/2029	EUR	1.800.000	1.861.164	0,972%
TELECOM ITALIA 1.625% 21-18/01/2029	EUR	1.700.000	1.622.837	0,847%
INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	1.500.000	1.590.660	0,830%
FORD MOTOR CRED 6.125% 23-15/05/2028	EUR	1.500.000	1.572.570	0,821%
BANCA POP SONDRI 24-13/03/2034 FRN	EUR	1.500.000	1.561.065	0,815%
RAIFFEISEN BK IN 24-31/05/2030 FRN	EUR	1.500.000	1.546.800	0,807%
ZF EUROPE FIN BV 6.125% 23-13/03/2029	EUR	1.500.000	1.546.065	0,807%
RAIFFEISEN BK IN 24-03/01/2030 FRN	EUR	1.500.000	1.523.580	0,795%
SCHAEFFLER 4.5% 24-28/03/2030	EUR	1.500.000	1.517.970	0,792%
ORGANON & CO/ORG 2.875% 21-30/04/2028	EUR	1.500.000	1.478.520	0,772%
NISSAN MOTOR CO 3.201% 20-17/09/2028	EUR	1.500.000	1.474.725	0,770%
TELECOM ITALIA 7.875% 23-31/07/2028	EUR	1.000.000	1.078.600	0,563%
ITALY BTPS 5.25% 98-01/11/2029	EUR	1.000.000	1.077.550	0,563%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	1.099.000	1.072.316	0,560%
BANCO COM PORTUG 22-05/03/2033 FRN	EUR	1.000.000	1.071.950	0,560%
BANCO BPM SPA 24-17/01/2030 FRN	EUR	1.000.000	1.037.170	0,541%
TDC NET AS 5.056% 22-31/05/2028	EUR	1.000.000	1.028.740	0,537%
FORD MOTOR CRED 4.445% 24-14/02/2030	EUR	1.000.000	1.017.250	0,531%
ITALY BTPS 3.35% 24-01/07/2029	EUR	1.000.000	1.015.800	0,530%
BANCO BPM SPA 24-09/09/2030 FRN	EUR	1.000.000	1.014.380	0,530%
FEDRIGONI SPA 6.125% 24-15/06/2031	EUR	1.000.000	1.012.620	0,529%
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	EUR	1.000.000	1.007.090	0,526%
PORSCHE SE 3.75% 24-27/09/2029	EUR	1.000.000	1.001.970	0,523%
ITALY BTPS 2.8% 22-15/06/2029	EUR	1.000.000	1.000.800	0,522%
GRIFOLS ESCROW 3.875% 21-15/10/2028	EUR	1.000.000	992.130	0,518%
CONCERIA PASUBI 21-30/09/2028 FRN	EUR	1.000.000	969.930	0,506%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030

Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.

In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.

Nel corso del 2026, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. La componente di credito ha contribuito positivamente, grazie soprattutto al carry ed al recupero degli spread dopo l'allargamento dovuto alla guerra. La componente governativa, nonostante la volatilità registrata, al margine ha comunque contribuito positivamente anche se in maniera minore. A livello operativo, il Fondo ha gradualmente incrementato le esposizioni per far fronte alle sottoscrizioni avvenute durante il semestre. In maniera opportunistica si è partecipato anche a due emissioni sul mercato primario ritenute "cheap". L'esposizione complessiva al comparto del credito a fine anno è prossima al 72%, con una duration di 1,7 anni. Di questa componente, circa il 7% sono subordinati finanziari appartenenti a più strati della struttura di capitale. La maggior parte di queste emissioni appartengono al tratto breve delle curve e presentano un rating appena sotto la soglia investment grade. Tra i settori maggiormente presenti ci sono quello bancario (7,2%), dei consumi ciclici (10,8%), e quello dei consumi non-ciclici (17,9%). Il portafoglio governativo è rappresentato da BTP (26,2%). La duration complessiva del Fondo è 2,6 anni. Per il secondo semestre del 2026 la composizione del comparto obbligazionario del Fondo verrà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	651.631.130	96,594%	588.732.019	93,005%
A1. Titoli di debito	651.631.130	96,594%	588.732.019	93,005%
A1.1 Titoli di Stato	175.480.520	26,012%	141.467.190	22,348%
A1.2 Altri	476.150.610	70,582%	447.264.829	70,657%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	2.397.617	0,355%		
B1. Titoli di debito	2.397.617	0,355%		
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	11.293.359	1,674%	35.666.021	5,635%
F1. Liquidità disponibile	11.251.840	1,668%	45.009.021	7,111%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	41.519	0,006%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-9.343.000	-1,476%
G. ALTRE ATTIVITA'	9.286.136	1,377%	8.608.917	1,360%
G1. Ratei attivi	9.286.135	1,377%	8.608.917	1,360%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1	0,000%		
TOTALE ATTIVITA'	674.608.242	100,000%	633.006.957	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	289.377	274.075
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	289.377	274.075
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	289.377	274.075
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	674.318.865	632.732.882
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	674.318.865	632.732.882
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	63.718.290,039	60.397.757,537
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,583	10,476

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	9.504.011,502
Quote rimborsate	6.183.479,000

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	100.000.000	102.334.000	15,169%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	75.000.000	71.073.750	10,536%
ROSSINI SARL 6.75% 24-31/12/2029	EUR	19.500.000	20.167.680	2,990%
ALMAVIVA 5% 24-30/10/2030	EUR	18.200.000	17.710.602	2,625%
TELECOM ITALIA 3.625% 25-30/09/2030	EUR	17.000.000	17.029.070	2,524%
HOLDING DINFRAS 4.875% 24-24/10/2029	EUR	16.000.000	16.341.120	2,422%
BANCA IFIS SPA 5.5% 24-27/02/2029	EUR	15.700.000	15.954.183	2,365%
MONTE DEI PASCHI 10.5% 19-23/07/2029	EUR	12.000.000	14.256.120	2,113%
FIBERCOP SPA 4.75% 25-30/06/2030	EUR	14.000.000	14.254.800	2,113%
TEVA PHARMACEUTI 4.375% 21-09/05/2030	EUR	14.000.000	14.216.300	2,107%
ITELYUM REGE 5.75% 25-15/04/2030	EUR	14.000.000	14.144.620	2,097%
FLUXYS SA 4% 25-28/11/2030	EUR	13.800.000	13.990.578	2,074%
ILIAD 5.625% 23-15/02/2030	EUR	13.000.000	13.738.400	2,037%
GRIFOLS SA 7.125% 24-01/05/2030	EUR	12.500.000	12.985.125	1,925%
BFF BANK 4.75% 24-20/03/2029	EUR	13.000.000	12.883.260	1,910%
ORGANON & CO/ORG 2.875% 21-30/04/2028	EUR	11.000.000	10.842.480	1,607%
INTESA SANPAOLO 2.375% 20-22/12/2030	EUR	10.000.000	9.429.200	1,398%
BPER BANCA 24-20/03/2173 FRN	EUR	9.000.000	9.402.300	1,394%
NIDDA HEALTHCARE 5.625% 24-21/02/2030	EUR	9.000.000	9.096.480	1,348%
CHEPLAPHARM ARZN 7.5% 23-15/05/2030	EUR	8.500.000	8.791.550	1,303%
WEBUILD SPA 4.875% 24-30/04/2030	EUR	8.000.000	8.243.200	1,222%
LOTTO GROUP 5.375% 24-01/06/2030	EUR	8.000.000	8.206.960	1,217%
PAPREC HOLDING 4.125% 25-15/07/2030	EUR	8.000.000	7.969.280	1,181%
VERISURE HOLDING 5.5% 24-15/05/2030	EUR	7.000.000	7.193.060	1,066%
MATTERHORN TELE 3.875% 25-15/10/2030	EUR	7.000.000	6.955.060	1,031%
ENERGIA GROUP 6.875% 23-31/07/2028	EUR	6.500.000	6.621.355	0,982%
PIAGGIO & C 6.5% 23-05/10/2030	EUR	6.000.000	6.239.700	0,925%
EIRCOM FINANCE 5.75% 24-15/12/2029	EUR	6.000.000	6.162.960	0,914%
GRIFOLS SA 7.5% 24-01/05/2030	EUR	9.500.000	6.077.252	0,901%
INFRASTRUTTURE W 3.75% 25-01/04/2030	EUR	6.000.000	5.939.580	0,880%
MUNDYS SPA 4.5% 24-24/01/2030	EUR	5.500.000	5.633.760	0,835%
SCHAEFFLER 4.75% 24-14/08/2029	EUR	5.500.000	5.606.645	0,831%
FIBER BIDCO SPA 24-15/01/2030 FRN	EUR	5.500.000	5.530.525	0,820%
METLEN ENERGY 4% 24-17/10/2029	EUR	5.500.000	5.299.140	0,786%
FORD MOTOR CRED 5.125% 23-20/02/2029	EUR	5.000.000	5.179.100	0,768%
VALEO SE 4.5% 24-11/04/2030	EUR	5.000.000	5.059.950	0,750%
NISSAN MOTOR CO 5.25% 25-17/07/2029	EUR	5.000.000	5.056.550	0,750%
IRCA SPA 24-15/12/2029 FRN	EUR	5.000.000	5.018.500	0,744%
BANCA SELLA HLDG 26-28/04/2031 FRN	EUR	5.000.000	5.013.500	0,743%
NEXI 2.125% 21-30/04/2029	EUR	5.000.000	4.816.900	0,714%
METLEN ENERGY 3.875% 25-26/05/2031	EUR	5.000.000	4.769.350	0,707%
EDREAMS ODIGEO S 4.875% 25-30/12/2030	EUR	5.000.000	4.648.800	0,689%
FORVIA SE 5.625% 25-15/06/2030	EUR	4.500.000	4.631.355	0,687%
VOLKSWAGEN INTFN 25-31/12/2049 FRN	EUR	4.500.000	4.575.195	0,678%
ONTEX GROUP 5.25% 25-15/04/2030	EUR	5.000.000	4.507.050	0,668%
TEVA PHARM FNC 7.375% 23-15/09/2029	EUR	4.000.000	4.403.360	0,653%
SCHAEFFLER 4.5% 24-28/03/2030	EUR	4.000.000	4.047.920	0,600%
BANCA IFIS SPA 3.625% 25-15/11/2029	EUR	4.000.000	3.866.440	0,573%
ILIAD 5.375% 23-15/02/2029	EUR	3.500.000	3.629.465	0,538%
LOTTOMATICA GR 4.875% 25-31/01/2031	EUR	3.500.000	3.562.650	0,528%
FORD MOTOR CRED 4.445% 24-14/02/2030	EUR	3.500.000	3.560.375	0,528%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031

Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.

In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.

Nel corso del 2026, dall'inizio della sua gestione, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. La componente di credito ha contribuito positivamente, grazie soprattutto al carry ed al recupero degli spread dopo l'allargamento dovuto alla guerra. La componente governativa, nonostante la volatilità registrata, al margine ha comunque contribuito positivamente anche se in maniera minore. A livello operativo, il Fondo ha gradualmente incrementato le esposizioni per far fronte alle sottoscrizioni avvenute durante il semestre. Il Fondo risulta essere ancora nella fase di allocazione. In maniera opportunistica si è partecipato anche a diverse emissioni sul mercato primario ritenute "cheap". L'esposizione complessiva al comparto del credito a fine anno è prossima al 53%, con una duration di 1,6 anni. Di questa componente, circa il 5% sono subordinati finanziari appartenenti a più strati della struttura di capitale. La maggior parte di queste emissioni appartengono al tratto breve delle curve e presentano un rating appena sotto la soglia investment grade. Tra i settori maggiormente presenti ci sono quello bancario (14,2%), dei consumi ciclici (10%), e quello dei consumi non-ciclici (10,4%). Il portafoglio governativo è rappresentato da BTP (25,2%). La duration complessiva del Fondo è 2,3 anni. Per il secondo semestre del 2026 verrà conclusa l'allocazione del Fondo e la composizione del comparto obbligazionario del Fondo verrà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	194.427.850	78,998%		
A1. Titoli di debito	194.427.850	78,998%		
A1.1 Titoli di Stato	62.901.035	25,557%		
A1.2 Altri	131.526.815	53,441%		
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	49.452.946	20,093%		
F1. Liquidità disponibile	52.774.457	21,442%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	178.489	0,073%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.500.000	-1,422%		
G. ALTRE ATTIVITA'	2.236.115	0,909%		
G1. Ratei attivi	2.236.115	0,909%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	246.116.911	100,000%		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	100.533	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	100.533	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	100.533	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	246.016.378	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	246.016.378	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	24.403.100,175	
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,081	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	25.342.118,175
Quote rimborsate	939.018,000

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2.85% 25-01/02/2031	EUR	30.000.000	29.838.000	12,124%
ITALY BTPS 3.5% 24-15/02/2031	EUR	10.000.000	10.225.800	4,155%
ITALY BOTS 0% 25-14/09/2026	EUR	10.000.000	9.945.104	4,041%
FINECO BANK 26-20/05/2032 FRN	EUR	5.000.000	5.039.450	2,048%
ITALY BOTS 0% 25-14/08/2026	EUR	5.000.000	4.968.998	2,019%
CASSA CENTRALE 3.75% 26-27/05/2030	EUR	4.000.000	4.034.320	1,639%
BANCA SELLA HLDG 26-28/04/2031 FRN	EUR	4.000.000	4.010.800	1,630%
CREDITO EMILIANO 26-03/06/2032 FRN	EUR	4.000.000	3.997.080	1,624%
ITALY BOTS 0% 25-14/07/2026	EUR	4.000.000	3.969.943	1,613%
FIBERCOP SPA 5.375% 26-15/04/2031	EUR	3.500.000	3.621.625	1,472%
FEDRIGONI SPA 6.125% 24-15/06/2031	EUR	3.500.000	3.544.170	1,440%
VERISURE HOLDING 4.125% 26-02/01/2032	EUR	3.500.000	3.520.090	1,430%
VERISURE HOLDING 5.5% 24-15/05/2030	EUR	3.000.000	3.082.740	1,253%
CHEPLAPHARM ARZN 7.125% 25-15/06/2031	EUR	3.000.000	3.061.680	1,244%
INTESA SANPAOLO 20-01/03/2169 FRN	EUR	3.000.000	3.055.140	1,241%
STELLANTIS NV 26-16/06/2174 FRN	EUR	3.000.000	2.935.290	1,193%
METLEN ENERGY 3.875% 25-26/05/2031	EUR	3.000.000	2.861.610	1,163%
UNICREDIT SPA 24-23/01/2031 FRN	EUR	2.732.000	2.818.113	1,145%
MONTE DEI PASCHI 10.5% 19-23/07/2029	EUR	2.000.000	2.376.020	0,965%
ILIAD 5.375% 24-02/05/2031	EUR	2.000.000	2.121.540	0,862%
ROSSINI SARL 6.75% 24-31/12/2029	EUR	2.000.000	2.068.480	0,840%
VALEO SE 5.125% 25-20/05/2031	EUR	2.000.000	2.063.820	0,839%
HOLDING DINFRAS 4.875% 24-24/10/2029	EUR	2.000.000	2.042.640	0,830%
ICCREA BANCA SPA 24-05/02/2030 FRN	EUR	2.000.000	2.041.480	0,829%
FORVIA SE 5.375% 25-15/03/2031	EUR	2.000.000	2.041.260	0,829%
LOTTOMATICA GR 4.875% 25-31/01/2031	EUR	2.000.000	2.035.800	0,827%
BPER BANCA 25-19/03/2174 FRN	EUR	2.000.000	2.028.300	0,824%
IPSEN SA 3.875% 25-25/03/2032	EUR	2.000.000	2.011.760	0,817%
DOLCETTO HOLDCO 5.625% 25-14/07/2032	EUR	2.000.000	2.009.720	0,817%
HARLEY-DAVIDSON 4% 25-12/03/2030	EUR	2.000.000	2.009.520	0,816%
TEVA PHARMACEUCI 4.125% 25-01/06/2031	EUR	2.000.000	2.009.360	0,816%
FORD MOTOR CRED 4.066% 25-21/08/2030	EUR	2.000.000	2.008.280	0,816%
EEW ENERGY FROM 3.875% 26-24/06/2029	EUR	2.000.000	1.998.780	0,812%
RENAULT 3.875% 25-30/09/2030	EUR	2.000.000	1.996.600	0,811%
VAR ENERGI ASA 26-29/04/2086 FRN	EUR	2.000.000	1.995.260	0,811%
MATTERHORN TELE 3.875% 25-15/10/2030	EUR	2.000.000	1.987.160	0,807%
INFRASTRUTTURE W 3.75% 25-01/04/2030	EUR	2.000.000	1.979.860	0,804%
INTESA SANPAOLO 2.375% 20-22/12/2030	EUR	2.000.000	1.885.840	0,766%
UPCB FINANCE VII 3.625% 17-15/06/2029	EUR	2.000.000	1.694.402	0,688%
GRIFOLS SA 7.5% 24-01/05/2030	EUR	2.500.000	1.599.277	0,650%
SCHAEFFLER 5.375% 25-01/04/2031	EUR	1.500.000	1.563.720	0,635%
PIAGGIO & C 6.5% 23-05/10/2030	EUR	1.500.000	1.559.925	0,634%
ILIAD 5.375% 23-15/02/2029	EUR	1.500.000	1.555.485	0,632%
SAMMONTANA ITALI 24-15/10/2031 FRN	EUR	1.500.000	1.505.805	0,612%
TELECOM ITALIA 3.625% 25-30/09/2030	EUR	1.500.000	1.502.565	0,611%
WEBUILD SPA 4.125% 25-03/07/2031	EUR	1.500.000	1.500.045	0,609%
IMA INDUSTRIA 3.75% 20-15/01/2028	EUR	1.500.000	1.498.110	0,609%
RAIFFEISEN BK IN 25-27/08/2031 FRN	EUR	1.500.000	1.490.265	0,606%
MYTILINEOS SA 2.25% 21-30/10/2026	EUR	1.500.000	1.485.795	0,604%
VOLKSWAGEN INTFN 22-28/03/2171 FRN	EUR	1.500.000	1.448.220	0,588%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876